



COMUNE DI ARENZANO

*Carta
dei
servizi*

Area politiche sociali e abitative

INTRODUZIONE

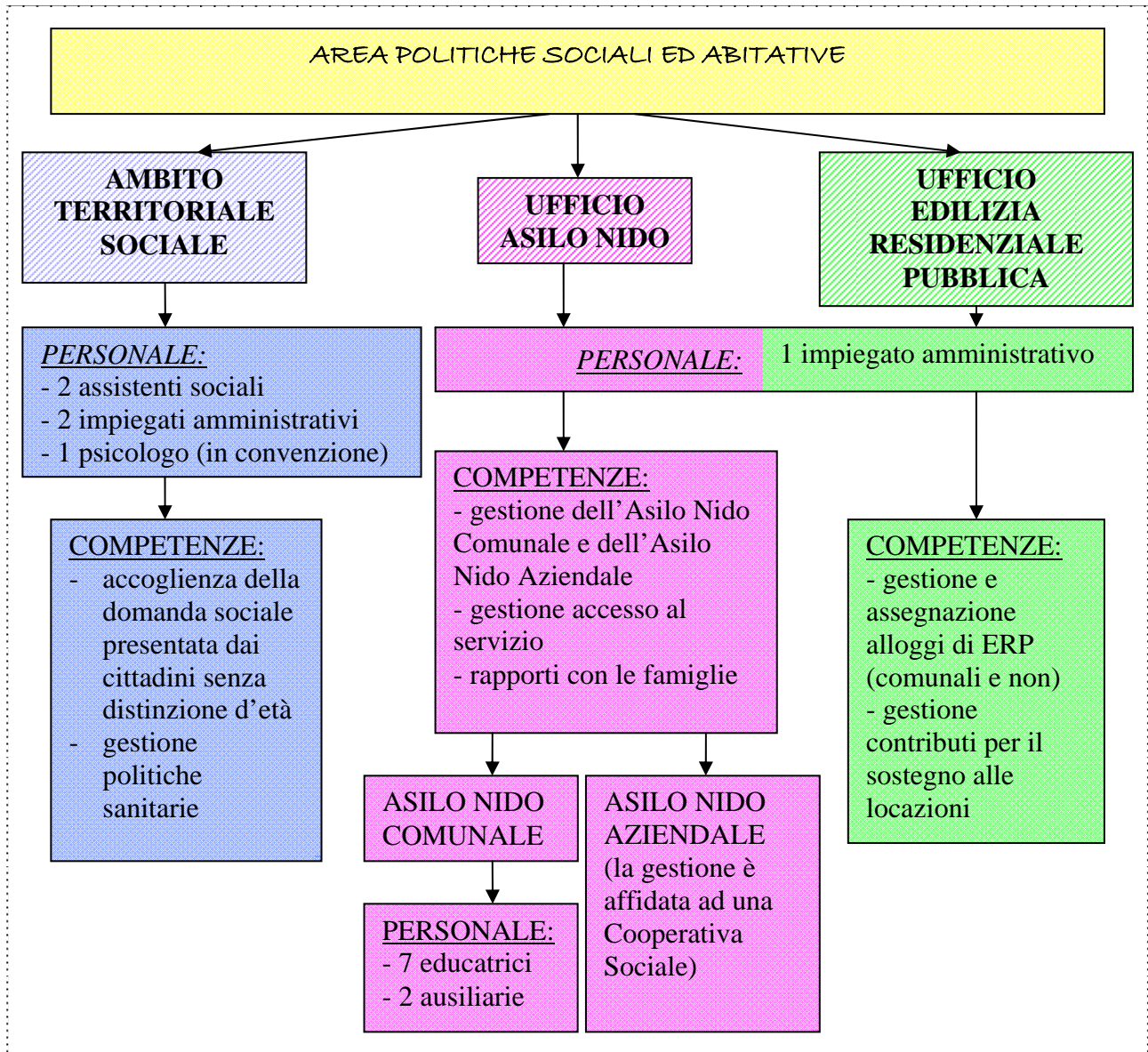
La Carta dei Servizi è lo strumento che l'Area Politiche Sociali ed abitative intende utilizzare per essere più vicino ai cittadini, informandoli in merito ai servizi disponibili e impegnandosi con loro a garantirne la qualità.

La guida è composta da diverse schede, una per ogni servizio offerto, contenenti una sintetica descrizione del servizio, le modalità di funzionamento e le procedure per accedervi.

Le informazioni aggiornate sono disponibili anche sul sito del Comune di Arezano www.comune.arenzano.ge.it .

L'AREA POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE

E' l'insieme di diversi servizi comunali con competenze complesse in merito ai servizi alla persona. E' composta da 3 uffici, come di seguito rappresentato.



L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE

E' il servizio di riferimento per tutti i cittadini che desiderano informazioni, consulenza o che intendono chiedere aiuto per bisogni sociali.

Al suo interno lavora una équipe di operatori composta da assistenti sociali, personale amministrativo e da un consulente psicologo.

Il servizio si occupa di prevenzione del disagio sociale, accoglienza del pubblico e presa in carico delle situazioni problematiche attraverso l'attivazione degli opportuni interventi di competenza. Gli scopi del servizio sono perseguiti anche attraverso l'attivazione di progetti realizzati in collaborazione con le realtà istituzionali e non operanti sul territorio.

La sede dell'Ambito Territoriale Sociale si trova presso il Palazzo Comunale in via Sauli Pallavicino 39 - Tel. 010/91.38.230 - 010/91.38.231 - 010/9138269 - Fax 010/91.38.307.

L'ufficio è aperto al pubblico il MARTEDI' E IL VENERDI' dalle 9,30 alle 11,30 e il GIOVEDI' dalle 15 alle 17, oppure su appuntamento.

E' possibile contattare gli operatori anche al seguente indirizzo e - mail

monica.gazzano@comune.arenzano.ge.it

IL SEGRETARIATO SOCIALE

Rappresenta il primo contatto tra l'operatore sociale e la persona che si rivolge all'**Ambito Territoriale Sociale** per chiedere aiuto o informazioni.

L'assistente sociale è a disposizione per un momento di prima accoglienza, in cui fornire informazioni sulle risorse presenti a livello locale e generale e sulle modalità di accesso ad esse.

In particolare fornisce:

- informazioni e consulenza sull'offerta di servizi sociali, per un orientamento nella scelta della soluzione di volta in volta più idonea, in particolare per le famiglie con persone in condizioni di disabilità o non autosufficienza;
- accesso facilitato alla rete dei servizi socio-sanitari;
- attivazione della presa in carico, se il bisogno presentato è di competenza del servizio;
- tutela dei diritti;
- supporto per il disbrigo pratiche

INDIRIZZI UTILI:

- INFORMALOVORO – via Marconi c/o MUVITA – tel. 010/85.90.400
- SPORTELLO SOCIO – SANITARIO, Piazza Golgi 26 R-tel. 010/912.55.17
- CENTRO D'ASCOLTO PARROCCHIALE (Caritas – S.Vincenzo)
via Sauli Pallavicino 33 - tel. 348/3997153
(mart. dalle 9,30 alle 11 e giov. dalle 16 alle 18)

E' un documento che riassume la situazione economica e patrimoniale di un nucleo familiare con riferimento a tutti i suoi componenti (in base al D.Lgs. 130/00, al D.P.C.M. 221/99 e al D.P.C.M. 242/01). Comprende le seguenti informazioni:

- dati anagrafici e codice fiscale;

- redditi da lavoro o pensione (come risultanti da Mod. CUD, 730, UNICO...);
- valore ai fini ICI del patrimonio mobiliare al 31/12 dell'anno precedente (depositi e conti correnti bancari e postali, investimenti, assicurazioni vita...);
- valore delle proprietà immobiliari (terreni, fabbricati...) al netto da eventuali mutui contratti per l'acquisto (se il nucleo risiede in alloggio di proprietà sul totale si detrae il valore dell'abitazione fino ad un limite stabilito per legge);
- eventuale canone d'affitto (se il contratto risulta regolarmente registrato) comprovato dalle ricevute di pagamento;
- eventuale presenza di persone con handicap grave o invalidità superiore al 66%, comprovata da apposita certificazione A.S.L.;
- eventuale presenza di un solo genitore nei nuclei in cui siano presenti minori.

Questa documentazione deve essere presentata da chiunque intenda richiedere un'agevolazione per l'accesso ai servizi sociali.

Nel caso in cui sia previsto un costo a carico del destinatario dell'intervento, l'importo viene stabilito in proporzione al valore I.S.E.E. del nucleo familiare.

La compilazione del documento può essere richiesta gratuitamente presso qualsiasi **Centro di Assistenza Fiscale (presso i Patronati)**.

INDIRIZZI UTILI:

- S.P.I. - C.G.I.L. v. Terralba 8 – tel. 010/9123079
- C.G.N. - v. Buonarroti 9/9 – tel. 010/3028534
- A.C.L.I. - v. Sauli Pallavicino 33 – tel. 010/6041863
- CAF FENALCA – via Sauli Pallavicino 60 – tel. 010/9131034
- CAF CONFESAL - via Sauli Pallavicino 60 – tel. 010/9130256
- CAF CISL - via Zunino 9 – tel. 010/9127654
-

CONSULENZA PSICOLOGICA

L'Ambito Territoriale Sociale si avvale di uno psicologo in convenzione, che affianca gli operatori nei casi in cui siano presenti minori e, comunque, nei casi complessi.

Lo psicologo svolge la sua attività all'interno dell'équipe minori e in

collaborazione con l'èquipe della domiciliarità se necessario.

I singoli, le coppie e le famiglie possono richiedere una consulenza psicologica gratuita, alla quale, se opportuno, potrà seguire una presa in carico per risolvere il problema presentato.

Lo psicologo è presente il mercoledì oppure su appuntamento.

ACCOGLIENZA SOCIO – SANITARIA INTEGRATA

Il Comune di Arenzano e l'Azienda Sanitaria Locale n. 3 Genovese hanno avviato un'iniziativa di collaborazione finalizzata a semplificare ai cittadini l'accesso ai servizi socio - sanitari.

Presso la sede di Piazza Golgi 26 R è operativo lo Sportello di Accoglienza Socio - Sanitaria integrata: ogni giovedì dalle 10,30 alle 12,00. Dove l'Assistente Sociale del Comune e un'Assistente Amministrativa dell'A.S.L. sono a disposizione in un unico punto di accesso per avviare contemporaneamente tutte le pratiche sociali e sanitarie necessarie (es. in caso di dimissione di un anziano dall'ospedale).

SPORTELLO CONSULENZA LEGALE

I Comuni del Distretto Socio Sanitario n.8 hanno promosso l'apertura di uno Sportello di consulenza legale gratuita in merito al diritto di famiglia, gestito da un avvocato dell'Associazione ALPIM.

Le sedi di apertura dello Sportello sono diverse per consentire ai residenti nei diversi Comuni una maggior comodità di accesso.

Gli interessati possono rivolgersi all'**Ambito Territoriale Sociale** che gestisce gli accessi e fissa gli appuntamenti con il legale.

SERVIZI

PER

MINORI

ASSEGNO DI MATERNITA'

In base a quanto previsto dall'art. 66 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 l'assegno di maternità concesso dal Comune è una prestazione assistenziale concessa in presenza di determinati requisiti reddituali per affrontare le spese legate all'arrivo di un bambino: può essere richiesto

per nascite, adozioni e affidamenti.

Ne possono beneficiare le neo mamme che non godono di un trattamento previdenziale di maternità, nel caso in cui il nucleo familiare non superi il limite di reddito stabilito annualmente per legge. In assenza della mamma e se ricorrono le condizioni, l'assegno può essere richiesto dal padre.

La richiesta deve essere presentata al Comune entro 6 mesi dalla nascita del bambino o dal suo ingresso nel nucleo familiare nel caso di adozione o affido, allegando la certificazione I.S.E.E. (vedi pag. 6).

L'INPS valuterà il diritto al beneficio e provvederà a versare l'importo ai destinatari tramite assegno o versamento su conto corrente.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

L'art. 65 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 prevede la concessione di un assegno mensile ai nuclei familiari numerosi, composti da cittadini italiani residenti o comunitari, con tre o più figli tutti di età inferiore ai 18 anni e che non superino i limiti di reddito previsti annualmente per legge.

La domanda deve essere presentata al Comune dall'1 al 31 gennaio di ogni anno, allegando la certificazione I.S.E.E. (vedi pag. 6).

La domanda deve essere rinnovata ogni anno.

INDIRIZZI UTILI:

- I.N.P.S. Sede di Genova Sestri P.

via Sestri 196 R – tel. 010/65411 – www.inps.it

ASILO NIDO COMUNALE "CUCCIOLI"

E' una struttura prescolastica che si affianca alla famiglia per supportarla nell'educazione e nell'accudimento dei bambini dai 0 mesi ai 3 anni d'età.

Al nido si realizzano attività che favoriscono la crescita e lo sviluppo, attraverso stimoli sensoriali, motori, intellettivi e creativi.

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 17 e segue, di massima, il calendario scolastico locale. Nel mese di luglio è prevista

un'apertura con orario ridotto mentre nel mese di agosto resta chiuso.

Il nido è organizzato in tre sezioni: una per i *lattanti* (accoglie 12 bambini dai 3 ai 18 mesi) e due per i *divezzi* (che accolgono ciascuna 15 bambini dai 18 mesi ai 3 anni).

All'interno della struttura opera personale educativo ed ausiliario; la pediatra dell'A.S.L. è presente, di norma, una volta a settimana.

La partecipazione dei genitori è garantita dai loro rappresentanti all'interno del Comitato di Partecipazione.

Le domande di iscrizione (redatte su apposito modulo) devono essere presentate dall'1 al 31 maggio di ogni anno, all'**Ufficio Asilo Nido**. Al servizio accedono prioritariamente i residenti.

La retta a carico delle famiglie e il costo dei pasti giornalieri vengono stabiliti ogni anno mediante Delibera di Giunta Comunale; i residenti possono richiedere un'agevolazione per il pagamento, presentando la certificazione I.S.E.E. (vedi pag. 6).

INDIRIZZI UTILI:

- Ufficio Asilo Nido - Palazzo Comunale, tel. 010/9138266 – fax. 010/9138307

- Asilo Nido Comunale - via Marconi 182/A – tel. 010/91.38.273

ASILO NIDO AZIENDALE "UN NIDO PER AMICO"

Vista l'impossibilità da parte dell'Asilo Nido Comunale di soddisfare la grande richiesta di servizi educativi proveniente dalle famiglie arenzanesi, l'Amministrazione Comunale, utilizzando appositi finanziamenti regionali, ha promosso la costituzione di una struttura analoga, realizzata con la collaborazione di due importanti realtà aziendali sul territorio: Porto S.p.A. e Ar.A.L. S.p.A. Si tratta, come per il nido comunale, di una struttura prescolastica che si affianca alla famiglia per supportarla nell'educazione e nell'accudimento dei bambini dai 0 mesi ai 3 anni d'età.

Al nido si realizzano attività che favoriscono la crescita e lo sviluppo, attraverso stimoli sensoriali, motori, intellettivi e creativi.

L'Asilo Nido Aziendale è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 17 e segue, di massima, il calendario scolastico locale. Nel mese di luglio è prevista un'apertura con orario ridotto mentre nel mese di agosto resta chiuso.

Il nido organizza attività differenziate per le diverse fasce di età: *lattanti* (da 3 a 18 mesi) e *divezzi* (da 18 mesi a 3 anni).

La gestione della struttura è affidata ad una Cooperativa Sociale che svolge le attività attraverso personale educativo ed ausiliario qualificato, in accordo con l'Ufficio Asilo Nido; il pediatra svolge la sua attività 1 volta ogni 15 giorni.

La partecipazione dei genitori è garantita dai loro rappresentanti all'interno del Comitato di Partecipazione.

Le domande di iscrizione (redatte su apposito modulo) devono essere presentate dall'1 al 31 maggio di ogni anno, all'**Ufficio Asilo Nido**. Al servizio accedono prioritariamente i residenti.

La retta a carico delle famiglie e il costo dei pasti giornalieri vengono stabiliti ogni anno mediante Delibera di Giunta Comunale; i residenti possono richiedere un'agevolazione solo per il pagamento dei pasti, presentando la certificazione I.S.E.E. (vedi pag. 6).

INDIRIZZI UTILI:

- Ufficio Asilo Nido - Palazzo Comunale, tel. 010/9138266 – fax. 010/9138307

- Asilo Nido Aziendale – Via Sauli Pallavicino 35 – tel. 010/9138323

E' un intervento di sostegno individuale di cui possono usufruire bambini e ragazzi che stiano attraversando un momento di difficoltà dal punto di vista educativo.

Gli operatori dell'**Ambito Territoriale Sociale** predispongono un progetto individuale in collaborazione con i servizi sociosanitari dell'ASL e in accordo con la famiglia.

Un educatore professionale affianca il minore in orario extrascolastico proponendogli attività formative, ludiche e di socializzazione per favorire la sua crescita. Di regola il servizio è gratuito.

Il servizio è svolto da educatori professionali dipendenti dalla Cooperativa Sociale appaltatrice del servizio.

AFFIDO SCOLASTICO

Si tratta di un'attività educativa di sostegno svolta all'interno dell'Istituto comprensivo di Arenzano a favore di minori con particolari difficoltà di inserimento e apprendimento, dovute a problemi psico - fisici di diversa gravità. Il Comune mette a disposizione un monte ore annuale, che viene ripartito in base alle effettive necessità e alle richieste delle famiglie.

L'attività viene svolta durante l'orario scolastico da educatori professionali dipendenti dalla Cooperativa Sociale appaltatrice del servizio e si basa su un progetto concordato con gli operatori sociali, gli insegnanti e la famiglia del minore. Il servizio è gratuito.

INDIRIZZI UTILI:

- Scuola Materna Terralba – via Marconi 182/A – tel. 010/91.38.311
- Scuole Elementari Terralba – via C. Festa 11 – tel. 010/91.38.274
- Scuole Elementare De Calboli – P.zza Anselmo 4 – tel. 010/91.38.275
- Scuola Media Chiossone – P.zza Calcagno 5 – tel. 010/91.38.276
- Scuola Materna (privata) del Gesù Bambino – via Terralba 103 –
tel. 010/911.09.57
- Scuola Materna (privata) Ghigliotti – via Sauli 15 B –
tel. 010/9127602

In base a quanto previsto dalla Legge 4 maggio 1983, n. 184 e dalla Legge 28 marzo 2001, n.149 l'affidamento familiare è un servizio pensato per i minori che temporaneamente non possono essere adeguatamente seguiti dalla propria famiglia d'origine a causa di difficoltà sociali, relazionali o economiche. Il minore incontra quindi una "famiglia affidataria" che lo accoglie in casa sua e gli garantisce tutte le attenzioni necessarie per un sano sviluppo psicofisico, pur mantenendo i contatti con la sua famiglia di origine.

L'affidamento può essere disposto dal Tribunale per i Minorenni o dal Servizio Sociale, se possibile in accordo con la famiglia di origine.

Durante il periodo di affidamento gli operatori sociali svolgono attività di

sostegno e monitoraggio sull'inserimento del minore e contemporaneamente supportano la famiglia di origine perché recuperi le proprie capacità genitoriali e possa riaccogliere il figlio.

Le famiglie interessate ad accogliere un minore in affidamento possono rivolgersi all'**Ambito Territoriale Sociale** per informazioni e per avviare la procedura di riflessione, approfondimento e sostegno precedente all'inserimento del minore; al momento dell'attivazione dell'intervento, il Comune contribuisce alle spese attraverso l'erogazione di un contributo economico mensile.

Le famiglie possono contattare, tramite i Servizi Sociali, il Gruppo Arcobaleno, un gruppo di famiglie adottive ed affidatarie che si occupa di informazione, sostegno e scambio di esperienze.

INDIRIZZI UTILI:

- Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie

- Passo Frugoni 4/5 – 16121 Genova - www.anfaa.it

- www.sos-affido.it

ADOZIONE

In base a quanto previsto dalla Legge 4 maggio 1983, n. 184 e dalla Legge 28 marzo 2001, n.149 se il Tribunale per i Minorenni accerta una situazione di abbandono di un minore da parte della sua famiglia di origine, lo dichiara "adottabile".

Le coppie interessate devono presentare apposita domanda al **Tribunale per i minorenni** di Genova; il Tribunale provvederà a contattare i servizi socio sanitari competenti i quali avvieranno con la coppia un percorso di riflessione e valutazione di tale esperienza. In conclusione i servizi produrranno una relazione sulla base della quale il Tribunale dichiarerà l'idoneità della coppia all'adozione. In caso di disponibilità all'adozione internazionale, le coppie devono essere affiancate da un Ente autorizzato alla mediazione con gli organismi del paese di origine del minore.

Maggiori informazioni in merito sono reperibili sul sito internet della

Presidenza del Consiglio dei Ministri www.commissioneadozioni.it.

Il minore, dopo un primo periodo di affidamento pre-adoattivo, durante il quale gli operatori sociali attuano interventi di monitoraggio e se necessario di sostegno, diventa a tutti gli effetti figlio della famiglia adottiva.

Le famiglie interessate possono contattare, tramite l'**Ambito Territoriale Sociale**, il Gruppo Arcobaleno, un gruppo di famiglie adottive e affidatarie, che si occupano di informazione, sostegno e scambio di esperienze.

INDIRIZZI UTILI:

- Associazione Nazionale Famiglie Adottive e Affidatarie

- Passo Frugoni 4/5 – 16121 Genova - www.anfaa.it

- www.adozioneminori.it

- www.commissioneadozioni.it

CENTRI SOCIO-EDUCATIVI

Lo Spazio Ragazzi è uno spazio attrezzato per i ragazzi che frequentano le scuole medie dove si svolgono attività pomeridiane nel periodo scolastico, supportati da personale educativo. In particolare si tratta di attività di recupero scolastico o di svago (ascoltare musica, vedere videocassette leggere libri o fumetti, giocare a ping-pong o calcetto, play station). E' disponibile anche un collegamento a Internet, per un utilizzo controllato ed educativo degli strumenti informatici.

Le attività si svolgono tutti i pomeriggi presso il Centro Sociale Polivalente (nei locali di Piazza Leonardo da Vinci) tranne il mercoledì in cui si svolgono presso le scuole medie.

Il Melograno è invece riservato ai bambini delle scuole elementari, che il lunedì, il mercoledì e il venerdì pomeriggio possono divertirsi con attività ludiche e creative, laboratori e giochi di gruppo. Le attività si svolgono presso la Scuola Elementare De Calboli.

Per accedere al Melograno è previsto il pagamento di una piccola quota di iscrizione annuale proporzionata ai giorni di frequenza settimanale, mentre lo Spazio Ragazzi è gratuito ed è sufficiente che i genitori compilino una apposita scheda di iscrizione da consegnare direttamente agli operatori del **Centro Sociale**.

CENTRO ESTIVO

E' un servizio di socializzazione e di aggregazione organizzato durante la stagione estiva e gestito da educatori professionali, per bambini e ragazzi da 6 a 14 anni.

Le attività si svolgono per 6 settimane indicativamente dalla metà di giugno alla fine di luglio permettendo una continuità metodologica ed educativa con gli altri servizi rivolti ai minori e consistono in:

- balneazione marina controllata
- laboratori espressivi e manuali
- gite ed escursioni guidate
- attività sportive (in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio).

La sede di appoggio è Villa Mina (via Zunino) mentre il pranzo viene consumato presso la Scuola Elementare De Calboli. L'orario di apertura è dalle 7,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì.

La quota di frequenza (comprensiva di pasti) è determinata annualmente. Il periodo minimo di frequenza è di 1 settimana.

In caso di posti disponibili al servizio possono accedere anche i non residenti pagando una retta di poco superiore a quella prevista per i residenti. Solo per i residenti sono possibili agevolazioni tariffarie in base alle disponibilità di bilancio, in base all'attestazione I.S.E.E. (vedi pag. 6). Le iscrizioni sono aperte indicativamente nei mesi di maggio e giugno presso l'**Ambito Territoriale Sociale**.

SERVIZI

PER

ANZIANI

PER **ANZIANI**

SOGGIORNI ANZIANI

Ogni anno, durante i mesi estivi, si organizza un soggiorno di vacanza, di durata quindicinale, per i residenti ultra sessantacinquenni autosufficienti. Si tratta di un'occasione di aggregazione e socializzazione alla quale è possibile accedere a condizioni particolarmente vantaggiose.

La meta viene scelta annualmente dall'Amministrazione in base alle offerte pervenute e alle preferenze della cittadinanza, tra diverse località montane di villeggiatura.

Le domande, redatte su apposito modulo, dovranno essere presentate nei termini previsti (pubblicati di solito, nei mesi di aprile - maggio, con manifesti pubblici) all'Ufficio Politiche Sociali ed abitative. Al momento dell'iscrizione sarà necessario presentare anche una certificazione medica che attesti l'idoneità alla partecipazione.

Il costo del soggiorno è interamente a carico degli interessati, salvo la possibilità di un'agevolazione in base all'Attestazione ISEE (vedi pag.6).

ASSISTENZA DOMICILIARE

E' un servizio rivolto ai cittadini anziani o disabili, in condizioni di non autosufficienza (anche parziale o temporanea) ed è finalizzato a mantenerli il più possibile nel proprio ambiente di vita attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- aiuto per l'igiene personale;
- supporto per l'igiene dell'abitazione;
- preparazione dei pasti;
- spesa e disbrigo pratiche;
- supporto relazionale e compagnia.

L'interessato (o un suo familiare) deve rivolgersi all'**Ambito Territoriale Sociale** e compilare l'apposito modulo di richiesta, a cui allegare eventualmente il certificato d'invalidità.

La tariffa oraria a carico del richiedente varia in base all'Attestazione ISEE (vedi pag. 6) fino ad un massimo di € 8,00 all'ora.

L'assistente sociale si accorderà per una visita domiciliare per definire precisamente la situazione e valutare l'intervento necessario.

Prima dell'attivazione del servizio l'assistente sociale e l'interessato stipulano un accordo scritto in merito alle modalità dell'intervento.

Il servizio è svolto da operatori qualificati dipendenti dalla Cooperativa Sociale appaltatrice del servizio.

L'èquipe per la domiciliarità (composta da un'assistente sociale, dagli assistenti domiciliari e dal referente della Cooperativa) si riunisce ogni

settimana per monitorare l'andamento dei casi in carico, affrontare i nuovi problemi eventualmente emersi e valutare l'inserimento di nuovi casi in base alla disponibilità oraria.

AFFIDI ASSISTENZIALI

Le persone in condizioni di grave disabilità possono beneficiare di un intervento specifico finalizzato all'accudimento e al sollievo della famiglia. Il servizio è svolto da un operatore qualificato che, attraverso un presa in carico globale, attivano i necessari interventi assistenziali.

Il servizio può essere richiesto presso l'**Ambito Territoriale Sociale**, dove l'assistente sociale valuterà, insieme alla famiglia, le reali necessità e, in base alle disponibilità dell'Amministrazione, il tipo di intervento da realizzare e le sue modalità. Il servizio è gratuito.

STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI-RESIDENZIALI

I servizi sociali si pongono l'obiettivo (come stabilito dalla normativa) di supportare le persone al fine di garantire loro la permanenza presso la propria casa il più a lungo possibile. Tuttavia in alcuni casi la complessità della situazione socio - sanitaria può rendere indispensabile l'inserimento in un centro diurno o il ricovero - temporaneo o definitivo - in una struttura residenziale.

I CENTRI DIURNI

Si tratta di spazi, adeguatamente attrezzati, convenzionati con l'A.S.L. all'interno dei quali l'anziano non completamente autosufficiente può trascorrere parte della giornata, assistito da personale qualificato che

garantisce un sostegno quotidiano valorizzando le sue capacità residue, attraverso attività ludiche e ricreative e la relazione interpersonale.

La domanda di ammissione deve essere presentata al competente Ufficio ASL dall'interessato o da un familiare oppure tramite l'Ambito Territoriale Sociale. L'anziano verrà sottoposto ad una visita medica da parte dell' Unità di Valutazione Geriatria (U.V.G.) e inserito in graduatoria.

LE STRUTTURE RESIDENZIALI

La decisione di ricorrere ad una struttura di questo tipo rappresenta spesso un passo difficile e doloroso sia per gli interessati sia per i familiari, pertanto gli operatori sociali offrono un supporto ad ampio raggio per aiutare la famiglia nella maturazione della scelta, nel percorso di ricerca della struttura più idonea, nel disbrigo delle pratiche necessarie all'inserimento.

Per trovare la soluzione più opportuna è importante sapere che esistono diversi tipi di strutture. La distinzione principale è quella tra private e pubbliche (o convenzionate) ma esiste anche una classificazione in base al bisogno sanitario dell'ospite, come di seguito indicato.

- 1) Residenze Protette: accolgono persone in condizioni di lieve e media non autosufficienza rispondendo ai loro bisogni socio - sanitari.
- 2) Residenze Sanitarie Assistenziali: si rivolgono ad anziani che necessitano di maggiore assistenza medica e prevedono:
 - ricoveri temporanei per riabilitazione o "convalescenze" in seguito a eventi patologici acuti (es. frattura femore);
 - ricoveri definitivi in caso di grave disabilità, tale da rendere impossibile il rientro a domicilio.

INDIRIZZI UTILI:

- Residenza Protetta "Oasi Sole e Mare" – via Puccini 8

- tel. 010/912.70.79;

- Residenza Protetta "Villa Veneto" – via Vittorio Veneto 23

- tel. 010/912.76.71.

Strutture private

Per accedervi si può prendere direttamente contatto con la struttura, presentando domanda di inserimento e allegando la documentazione richiesta. E' necessario tener presente che viene spesso effettuata una valutazione approfondita delle condizioni di salute della persona al fine di stabilirne il grado di autosufficienza, dal momento che alcune strutture non possono accogliere anziani non autosufficienti. La retta di ricovero è interamente a carico della persona e può variare sensibilmente in base alle condizioni di salute dell'anziano, alle caratteristiche e all'ubicazione della residenza. I tempi di attesa sono variabili, ma comunque piuttosto contenuti.

Strutture pubbliche o convenzionate

Si distinguono a loro volta, in base alla funzione, in Residenze Protette (R.P.) e Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.). La retta di ricovero è parzialmente a carico della A.S.L. (quota sanitaria) mentre l'interessato deve sostenere la quota alberghiera (variabile da struttura a struttura).

L'interessato (o un suo familiare) deve presentare domanda al Nucleo Residenzialità della A.S.L. e sottoporsi a una visita medica da parte dell'Unità di Valutazione Geriatria (U.V.G.). Successivamente verrà inserito in graduatoria; i tempi di attesa sono piuttosto lunghi.

INDIRIZZI UTILI:

- A.S.L. - Nucleo Residenzialità Ponente – Via degli Operai 80

(c/o Palazzo della Salute della Fiumara) – tel. 010/644.70.74.

- A.S.L. - Ufficio Cure Domiciliari - via Camozzini 15 – tel. 010/644.96.64

INTEGRAZIONE RETTA PER RICOVERO IN ISTITUTO

Gli anziani che, a causa di gravi problemi di salute e dell'impossibilità di essere adeguatamente assistiti presso il proprio domicilio, debbano essere inseriti in strutture residenziali e che non riescono a far fronte al costo della retta di ricovero con le proprie risorse, possono rivolgersi all'Ambito Territoriale Sociale per chiedere un aiuto economico.

Tale intervento può essere concesso solo nel caso in cui l'anziano non sia proprietario di beni immobili (ad esclusione dell'abitazione di residenza del coniuge) e i familiari tenuti per legge al mantenimento non siano in grado di intervenire. L'importo del beneficio verrà calcolato tenendo conto delle entrate percepite dal richiedente a qualsiasi titolo (salvo previsioni di legge).

Gli interessati devono presentare all'assistente sociale una richiesta (su apposito modulo), allegando l'Attestazione I.S.E.E. (vedi pag. 6), la documentazione attestante tutti i redditi percepiti e la certificazione della spesa sostenuta per il ricovero.

La domanda verrà accolta in base alla disponibilità di risorse.

CORSO DI GINNASTICA DOLCE

L'Ambito Territoriale Sociale organizza ogni anno nel periodo scolastico un Corso di Ginnastica Dolce per adulti (over 50) e anziani al fine di garantire loro la possibilità di mantenersi in buona salute facendo movimento.

Le iscrizioni redatte su apposito modulo devono essere presentate all'Ambito Territoriale Sociale.

SERVIZI

PER

DISABILI

ASSISTENZA DOMICILIARE

E' un servizio rivolto ai cittadini anziani o disabili, in condizioni di non autosufficienza (anche parziale o temporanea) ed è finalizzato a mantenerli il più possibile nel proprio ambiente di vita attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

- aiuto per l'igiene personale;
- supporto per l'igiene dell'abitazione;
- preparazione dei pasti;
- spesa e disbrigo pratiche;
- supporto relazionale e compagnia.

L'interessato (o un suo familiare) deve rivolgersi all'**Ambito Territoriale Sociale** e compilare l'apposito modulo di richiesta, a cui allegare eventualmente il certificato d'invalidità.

La tariffa oraria a carico del richiedente varia in base all'Attestazione ISEE (vedi pag. 6) fino ad un massimo di € 8,00 all'ora.

L'assistente sociale si accorderà per una visita domiciliare per definire precisamente la situazione e valutare l'intervento necessario.

Prima dell'attivazione del servizio l'assistente sociale e l'interessato stipulano un accordo scritto in merito alle modalità dell'intervento.

Il servizio è svolto da operatori qualificati dipendenti dalla Cooperativa Sociale appaltatrice del servizio.

L'èquipe per la domiciliarità (composta da un'assistente sociale, dagli assistenti domiciliari e dal referente della Cooperativa) si riunisce ogni settimana per monitorare l'andamento dei casi in carico, affrontare i nuovi problemi eventualmente emersi e valutare l'inserimento di nuovi casi in base alla disponibilità oraria.

AFFIDI ASSISTENZIALI

Le persone in condizioni di grave disabilità possono beneficiare di un intervento specifico finalizzato all'accudimento e al sollievo della famiglia. Il servizio è svolto da un operatore qualificato che, attraverso un presa in carico globale, attivano i necessari interventi assistenziali.

Il servizio può essere richiesto presso l'**Ambito Territoriale Sociale**, dove l'assistente sociale valuterà, insieme alla famiglia, le reali necessità e, in base alle disponibilità dell'Amministrazione, il tipo di intervento da realizzare e le sue modalità. Il servizio è gratuito.

TRASPORTO DISABILI

Si tratta di un servizio che prevede l'accompagnamento, anche giornaliero, di persone portatrici di handicap presso strutture e centri per la cura, la riabilitazione e la socializzazione. Il servizio viene svolto tramite una Cooperativa Sociale, in convenzione con il Comune.

Per richiederlo è necessario rivolgersi agli operatori dell'**Ambito Territoriale Sociale**, che possono attivarlo gratuitamente nel caso di sussistenza dei requisiti necessari e compatibilmente con la disponibilità di risorse.

INSERIMENTO LAVORATIVO PROTETTO

Gli operatori sociali, in collaborazione con il Nucleo Operativo Assistenza Disabili e il servizio Centro Studi dell'A.S.L. possono avviare progetti di inserimento lavorativo protetto per persone affette da disabilità.

Il progetto si basa su un'approfondita valutazione della situazione sociale e personale dei richiedenti, svolta dagli operatori sociali e sanitari che seguono la persona. La finalità perseguita è quella di accompagnare la persona nel percorso di inserimento lavorativo e di aiutarla ad acquisire le capacità necessarie per lo svolgimento di un'attività lavorativa.

Dopo un periodo iniziale di osservazione e valutazione dell'andamento del progetto, l'interessato può aver diritto ad un incentivo economico mensile di modesta entità

INDIRIZZI UTILI:

- Consulta Regionale per la Tutela dei Diritti della Persona Handicappata
via Fieschi 15 (GE)– tel. 010/54.84.892
- A.S.L. 3 Genovese Servizio Disabili, via Pegli 10 – tel. 010/644.79.02-3-4.
- www.spaziliberi.it
- www.handylex.org

ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Le persone invalide (riconosciute da una commissione medica di un Ente pubblico - es. ASL, INAIL, Ministero, ecc.) che sono portatrici di deficit motorio, sensoriale, o psichico, possono aver diritto a un contributo regionale per eseguire opere atte a rendere accessibile l'alloggio o a installare rampe, ascensori o modifiche di distribuzione interna (allargare porte, adeguare bagni - cucine, ecc.) installare impianti di segnalazione (per non vedenti o non udenti) o migliorare i percorsi per rendere più fruibile lo spazio.

Il **Ambito Territoriale Sociale** può supportare gli interessati nella compilazione della richiesta (redatta su apposito modulo), che deve essere presentata all'**Area VI-Ufficio Edilizia Privata** del Comune allegando i documenti attestanti lo stato di invalidità e il preventivo delle modifiche da effettuarsi. Prima di iniziare i lavori è indispensabile attendere il sopralluogo di un tecnico del Comune.

Il contributo, di importo variabile in base alla spesa sostenuta, verrà erogato a distanza di tempo (anche alcuni anni) ma è garantito.



CONTRIBUTI ECONOMICI

In caso di gravi difficoltà economiche dovute a problemi lavorativi, di salute o familiari che non sia possibile risolvere con l'attivazione di altri servizi, l'**Ambito Territoriale Sociale** può erogare ai cittadini un aiuto in denaro.

Può trattarsi di "contributi ordinari" se l'erogazione avviene per diversi

mesi, oppure di "contributi straordinari" finalizzati ad affrontare spese improvvise e più consistenti.

In ogni caso si tratta di un intervento eccezionale, di breve durata e di importo piuttosto modesto che si inserisce sempre in un progetto più ampio, finalizzato ad aiutare la persona a recuperare la propria autonomia.

Gli interessati devono essere in possesso dei requisiti previsti dal vigente Regolamento comunale per l'Assistenza economica e presentare all'assistente sociale una richiesta (su apposito modulo), allegando l'Attestazione I.S.E.E. (vedi pag. 6) e tutta la documentazione necessaria a dimostrare la situazione di necessità (certificati di invalidità civile, disoccupazione, spese sostenute...).

La domanda verrà valutata dagli operatori, che potranno accoglierla in base alle disponibilità di bilancio.

Il richiedente è tenuto a informarsi in merito all'entità e alla durata dell'intervento, in quanto le istanze non si rinnovano automaticamente.

RIMBORSO PARZIALE DELLA TASSA IGIENE AMBIENTE

I cittadini in condizioni di disagio economico, ai sensi del vigente Regolamento, possono richiedere il rimborso parziale degli importi versati per la Tariffa Igiene Ambientale in base all'attestazione ISEE.

Gli interessati devono presentare all'**Ambito Territoriale Sociale** una richiesta (su apposito modulo), allegando l'Attestazione I.S.E.E. e le ricevute di pagamento, entro la fine di ogni anno.

Tale richiesta ha validità annuale e non si rinnova automaticamente.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

I cittadini che si trovano in condizioni di disagio abitativo (ad es. in seguito a sfratto esecutivo o a causa di grave inadeguatezza dell'alloggio) possono presentare richiesta di assegnazione di un alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica durante l'apertura dell'apposito bando, allegando oltre all'Attestazione ISEE tutta la documentazione specifica richiesta.

Le domande verranno valutate da un'apposita commissione che stilerà la relativa graduatoria.

BUONI AFFITTO

In base all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431, da alcuni anni la Regione Liguria eroga un rimborso parziale del canone di locazione effettivamente sostenuto dalle famiglie nell'anno precedente.

Per averne diritto è necessario avere un contratto d'affitto in regola, essere in possesso di tutte le ricevute relative al pagamento del canone di locazione, e avere un ISEE inferiore ai limiti stabiliti annualmente dalla legge.

Gli interessati devono presentare domanda (su apposito modulo) all'**Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica** del Comune entro i termini stabiliti nell'apposito bando annuale, allegando tutta la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti e l'Attestazione I.S.E.E. (Vedi pag.6).

L'erogazione del contributo agli aventi diritto avverrà l'anno successivo alla presentazione della domanda.

INDIRIZZI UTILI:

- Ufficio Edilizia Residenziale Pubblica – Palazzo Comunale (2° piano) – tel. 010/9138266

- www.regione.liguria.it

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

E' un progetto che si ispira ai principi della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia ed Adolescenza promulgati dall'O.N.U. il 20/11/1989 e ratificata dal parlamento Italiano il 27/05/1991. Ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione dei giovani alla vita democratica attraverso un apprendimento permanente, un esercizio costante della cittadinanza

attiva e un rapporto diretto con gli organi comunali.

Destinatari del progetto sono i ragazzi che frequentano le scuole elementari (classi 4[^] e 5[^]) e medie, per i quali il C.C.R. è uno strumento di educazione civica, ambientale, sociale e culturale, che si realizza in stretta collaborazione con la scuola.

In particolare prevede la creazione di un organo simile al Consiglio Comunale degli adulti, con l'elezione del Sindaco e la nomina dei Consiglieri, che hanno il compito di rappresentare i giovani di Arenzano, rendendone evidenti i bisogni e le esigenze e sottoponendo problemi e proposte all'Amministrazione Comunale.

Il progetto promosso dall'**Ambito Territoriale Sociale** è gestito dagli educatori della Cooperativa Sociale appaltatrice degli altri servizi educativi.

CENTRO SOCIALE "PASSAPAROLA"

E' un'idea nata da molti anni di esperienza nell'assistenza domiciliare agli anziani, che ha evidenziato l'esistenza, ad Arenzano, di una fascia della popolazione che, a causa di difficoltà fisiche e psichiche, non ha molte opportunità di incontro: può trattarsi di anziani o adulti che, per vari motivi, presentano una situazione di carenza di relazioni sociali significative. Per queste persone nasce "PASSAPAROLA", uno spazio di relazione protetto, all'interno del quale (con l'aiuto di operatori assistenziali e volontari) si rende possibile per costoro costruire rapporti

di amicizia, svolgendo attività ludiche o espressive che possano favorire la socializzazione e la creazione di legami interpersonali.

Lo spazio individuato per tale iniziativa è il Centro Sociale Polivalente situato in Piazza Leonardo da Vinci e le attività si svolgono due volte a settimana:

il mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 17

e

il sabato mattina dalle 10 alle 12

Gli interessati si possono rivolgere all'**Ambito Territoriale Sociale** per maggiori informazioni e per le procedure di accesso.

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 2
L'AREA POLITICHE SOCIALI ED ABITATIVE	pag. 3
L'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	pag. 4
IL SEGRETARIATO SOCIALE	pag. 5
L'ATTESTAZIONE I.S.E.E	pag. 6
CONSULENZA PSICOLOGICA	pag. 7
ACCOGLIENZA SOCIO – SANITARIA INTEGRATA	pag. 7
SPORTELLO DI CONSULENZA LEGALE	pag. 7
SERVIZI PER MINORI	pag. 8
ASSEGNO DI MATERNITA'	pag. 9
ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE	pag. 9

ASILO NIDO COMUNALE	pag. 10
ASILO NIDO AZIENDALE	pag. 11
AFFIDO EDUCATIVO	pag. 12
AFFIDO SCOLASTICO	pag. 12
AFFIDAMENTO FAMILIARE	pag. 13
ADOZIONE	pag. 14
CENTRI SOCIO - EDUCATIVI	pag. 15
CENTRO ESTIVO	pag. 16
SERVIZI PER ANZIANI	pag. 17
SOGGIORNI ANZIANI	pag. 18
ASSISTENZA DOMICILIARE	pag. 19
AFFIDI ASSISTENZIALI	pag. 20
STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMI - RESIDENZIALI	pag. 20
INTEGRAZIONE RETTA PER RICOVERO IN ISTITUTO	pag. 23
CORSO DI GINNASTICA DOLCE	pag. 23
SERVIZI PER DISABILI	pag. 24
ASSISTENZA DOMICILIARE	pag. 25
AFFIDI ASSISTENZIALI	pag. 26
TRASPORTO DISABILI	pag. 26
INSERIMENTO LAVORATIVO PROTETTO	pag. 27
ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	pag. 28
INTERVENTI ECONOMICI E SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE	pag. 29
CONTRIBUTI ECONOMICI	pag. 30
RIMBORSO PARZIALE TASSA IGIENE AMBIENTE	pag. 30
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	pag. 31
BUONI AFFITTO	pag. 31
PROGETTI	pag. 32
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI	pag. 33
CENTRO SOCIALE "PASSAPAROLA"	pag. 34